

INDICE

Prefazione di Mariacarla Giorgetti	p.	9
--	----	---

CAPITOLO I

IL GIUDICATO TRA ANTICHE LINEE INTERPRETATIVE E UNA NUOVA TRAIETTORIA DI INDAGINE ... »		11
1. L'individuazione dell'oggetto di indagine. Una prima iniziale proposta di rinnovamento del sistema..... »		11
2. Per una ricognizione degli atti che assumono la valenza di giudicato: il superamento di antichi limiti e l'emersione di nuovi strumenti classificatori. »		21
3. Il contenuto dell'atto che assume il valore di giudicato: la definitività e l'intangibilità come cardini della definizione di <i>res iudicata</i> »		29
4. Il valore di giudicato nella valutazione degli effetti del provvedimento che lo incarna.»		34
5. Le specificità del giudicato: la prassi e il problema di coordinamento con la ricostruzione dottrinarina. Il caso della simulazione..... »		35
6. Il giudicato tra fatto e diritto. La vita delle norme e il loro intersecarsi con i provvedimenti fissati nel tempo. Un primo tentativo ricognitorio e una prima suggestione di ricerca. »		43
7. L'ipotesi fisiologica. Il giudicato privo di vizi e la sua efficacia. Il caso del 'doppio inadempimento' e gli effetti sul giudicato. »		44
8. Le criticità che si connettono al vizio del giudicato: la discussa questione della sua efficacia. »		46
9. I rimedi attuali ai vizi del giudicato: l'insufficienza degli strumenti esistenti e le sentenze di legittimità e delle Corti Europee come risposta alle esigenze di uniformità.. »		47
10. La lacuna normativa. Il modello delle 'class actions'. »		53

CAPITOLO II

STORIA, STORIOGRAFIA E RETROTERRA CULTURALE DEL CODICE DI RITO NELLA RICOSTRUZIONE DEL CONCETTO DI GIUDICATO		»	57
1. Il giudicato nel Codice Civile del 1865. Uno sguardo ai documenti storici per comprendere la <i>ratio</i> del nostro attuale ordinamento. »			57

2. Il codice del 1865 e le sentenze interlocutorie. Il loro ruolo allora e oggi. Il tentativo di alleggerire le procedure e i limiti di uno strumento ormai datato..... »	60
3. Il retaggio del sistema francese e le oscillazioni tra sentenze interlocutorie e sentenze preparatorie. La teoria di Chiovenda come guida nella soluzione dei problemi. »	63
4. Una prima classificazione dei provvedimenti: la tripartizione del codice del 1865 e i dubbi nel momento dell'applicazione. »	65
5. Antefatti e pubblicazione del codice di procedura civile. La posizione di Mortara e l'operazione di Carnelutti. »	77
6. L'avvento del codice del 1940: intenti riformatori e retaggi del passato in una raccolta che risente della costruzione chiovendiana. »	81
7. La particolare attenzione alla declinazione pratica delle norme. Le disposizioni per l'attuazione del codice del 1940 e le disposizioni transitorie..... »	90
8. Il giudicato nel Codice Civile del 1942: la norma del codice di rito come espressione del ventennio fascista. La dottrina più significativa e le sue speculazioni. »	91
9. Il codice e la Costituzione. »	95
10. Giudicato civile e giudicati 'speciali'. I passi di un'evoluzione. »	97
11. Il nuovo discrimine tra cognizione piena e cognizione sommaria..... »	99

CAPITOLO III

LA PLURALITÀ DEL GIUDICATO	107
1. I limiti di ogni tentativo di classificazione. Sostanza, forma e rito in alcune 'definizioni' di giudicato. »	107
2. <i>L'exceptio rei iudicata</i> . Eccezione di parte o eccezione rilevabile d'ufficio? Natura dello strumento processuale e funzione della corte di legittimità. »	113
2.1. Il criterio del giudicato sostanziale per sciogliere i dubbi sulla natura dei provvedimenti. Lo sforzo classificatorio e gli esiti dottrinali e giurisprudenziali. »	118
3. Quando è la forma ad assumere i tratti dell'immodificabilità: la fine dei mezzi di gravame come declinazione formale dell'art. 2909 c.c..... »	123
4. La rilevanza esterna e la rilevanza interna del giudicato. Il criterio meramente temporale per risolvere il contrasto di giudicati: il punto di arrivo della giurisprudenza nazionale che si prepara a un nuovo confronto transfrontaliero..... »	126
5. Il rito e il processo. L'attenzione all'iter logico come metodo di superamento della difficoltà classificatorie: le nuove istruzioni ai giudici..... »	132
6. La creazione pretoria del giudicato implicito..... »	138
7. Il nuovo concetto di "liquidità" applicato al giudicato. La ragione più liquida come nuova guida giurisprudenziale..... »	145

CAPITOLO IV

LA FISILOGIA DEL GIUDICATO. ORDINAMENTO VIGENTE E REALTÀ PROCESSUALE NEL PRISMA DELLE RICOSTRUZIONI TEORICHE E GIURISPRUDENZIALI	»	157
1. La dialettica tra dedotto e deducibile nel giudicato esterno. Un problema attuale e il tentativo di <i>solutio</i> della Corte di Cassazione nel 2019 per una rinnovata riflessione sul rimedio della revocazione.	»	158
2. Gli argomenti a favore dell'officiosità dell'eccezione di giudicato esterno. Una riflessione alla luce delle pronunce di legittimità. I problemi della prassi. La deduzione per la prima volta in appello dell'eccezione di giudicato esterno. Il percorso tracciato dalla Corte di Cassazione nel 2014.	»	168
3. L'ordine gerarchico delle questioni e il giudicato implicito: l'emersione della tecnica della cd. progressione logica e nuovi strumenti di lavoro sul giudicato.	»	176
4. Come tentare di risolvere il caso della mancata pronuncia del giudice alla luce della cd. efficacia riflessa del giudicato. Le soluzioni giurisprudenziali più significative, tra giudici di merito e pronunce di legittimità.	»	186
5. L'espansione del giudicato come effetto (difficilmente gestibile?) dei rapporti di dipendenza tra giudizi.	»	189
6. Un caso pratico di ampia applicazione. Il tema del giudicato implicito nell'evento della invalidità contrattuale.	»	197
7. La domanda di accertamento della nullità: natura autodeterminata, natura eterodeterminata ed estensione del futuro giudicato.	»	200
8. La domanda di condanna alle restituzioni per (solo rilevata o anche accertata) nullità del contratto: la doverosa parità di chances tra attore e convenuto.	»	201
9. Come impattano le questioni preliminari di merito? La condizionabilità <i>ex lege</i> nel giudizio di cassazione.	»	205
10. Prendiamo in esame la questione del giudicato ai sensi dell'art. 34 c.p.c.: tra insegnamento tradizionale e nuove letture giurisprudenziali.	»	211
11. Ancora a proposito di progressione e giudicato progressivo: il rilievo nel caso di estinzione del giudizio.	»	213
12. L'arbitrato e l'esistenza di un lodo contrario alla sentenza come paradigma delle tecniche di soluzioni migliori per superare le impasse. Vecchie e nuove considerazioni. »		218
13. Giudicato e arbitrato. Il contrasto con il precedente giudicato ai sensi dell'art. 829, co. 1, n. 8, c.p.c.: le ipotesi classiche.	»	219
14. L'interpretazione del giudicato: quali criteri utilizzare? Quale <i>voluntas</i> fare emergere? Qualche riflessione alla luce di una giurisprudenza non recente.	»	221
15. Torniamo a riflettere sul delicato rapporto tra sommarietà e giudicato. Ancora qualche riflessione sul giudicato e il decreto ingiuntivo.	»	224

15.1. Il giudicato e le ordinanze: giudicato e non definitività..... »	230
--	-----

CAPITOLO V

PATOLOGIA DEL GIUDICATO TRA CONTRASTI E <i>REVIREMENTS</i> »	243
--	-----

1. Il tempo e il suo valore. Una precisazione sullo iato tra cronologia processuale e realtà fattuale »	243
---	-----

2. Corte di Giustizia <i>versus</i> giudicato nazionale: il necessario processo di adeguamento delle corti nazionali e il tramonto del giudicato quale principio fondamentale della materia processualcivile »	245
--	-----

3. L'art. 6 CEDU e la cauta accettazione di norme retroattive nel rispetto di un equo processo. La soluzione della Corte di Strasburgo come punto di riferimento per l'interprete nazionale..... »	248
--	-----

4. L'annoso tema del riconoscimento delle sentenze straniere e la prospettiva del giudicato europeo »	250
---	-----

5. Le pronunce della Corte Costituzionale: l'impatto sul giudicato di una norma dichiarata incostituzionale. È pensabile una rivisitazione del giudicato come in ambito comunitario?..... »	258
---	-----

6. Le esigenze di un nuovo impulso nonofilattico e i nuovi strumenti di <i>prospective</i> e <i>anticipatory</i> »	264
--	-----

CAPITOLO VI

PER UNA NUOVA IDEA DI GIUDICATO »	273
---	-----

1. L'ordinamento italiano e il tema del precedente quale nuova carta vincente per un rinnovamento dello schema dell'intangibilità del giudicato. »	273
---	-----

2. La specificità del caso di <i>ius superveniens</i> : cenni a una complessa dinamica tra diritto sostanziale e diritto processuale civile alla luce del (in specifiche condizioni) sacrificabile principio dell'irretroattività »	278
---	-----

3. Le ipotesi di <i>ius superveniens</i> e l'applicazione normalizzata di norme processuali e di norme sostanziali come paradigma di un equilibrio esegetico.. »	280
--	-----

4. Considerazioni <i>de iure condendo</i> »	281
---	-----

Bibliografia..... »	291
---------------------	-----